



SALUTE NEWS ASL ROMA 4



Direttore responsabile

Rosaria Marino

Direzione Generale Via Terme di Traiano,
39/A Civitavecchia (RM) - Tel 0696 669 503

L'EDITORIALE/ "Per noi la salute è prevenzione"



Quando si parla di salute, si pensa spesso solo alla cura della malattia. Ma l'ambizione della ASL Roma 4 è diversa: fare il possibile per evitare che ci si ammali. Il nostro corpo si ammala solo quando perde il suo equilibrio, e noi possiamo fare in modo che ciò non accada. Per raggiungere questo obiettivo, l'unica via è la prevenzione primaria, che richiede l'impegno delle Istituzioni, delle Associazioni e dei cittadini. La ASL Roma 4 si sente responsabile della salute del proprio territorio e ha deciso di favorire il dialogo tra tutte le Istituzioni per rafforzare la prevenzione primaria, proponendo due protocolli d'intesa tra Enti, Istituzioni e Associazioni. L'intento è avviare attività concrete nella giusta direzione. Non sono necessari grandi cambiamenti: anche piccoli passi contribuiranno a creare una nuova consapevolezza di noi stessi, dell'ambiente in cui viviamo e della salute che dipende dalle nostre azioni quotidiane, dal nostro stile di vita e da ciò che mangiamo.

È un'utopia? No, è un grande gioco di squadra dove ognuno, nel proprio ruolo, deve fare la sua parte per vincere la partita.

"ONE HEALTH": SALUTE, PREVENZIONE E AMBIENTE

Il 3 e 4 ottobre il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea d'intesa con il Ministero della Cultura e il Comune



di Santa Marinella, ospiterà un evento dedicato alla salute intesa nella sua accezione più ampia, secondo il principio di "One Health". Organizzato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 4, l'evento sarà l'occasione per sensibilizzare cittadini, studenti e operatori sanitari sull'importanza di un approccio integrato alla salute, che tenga insieme benessere umano, tutela dell'ambiente e salvaguardia degli animali. Alla manifestazione parteciperà anche il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, sottolineando l'importanza istituzionale dell'iniziativa. L'evento è patrocinato dagli Ordini professionali di Medici, Farmacisti e Veterinari. Il tema guida della due giorni sarà la lotta alle microplastiche, inquinanti ormai onnipresenti nella catena alimentare. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere un uso più consapevole della plastica e riflettere sugli effetti nocivi che questo materiale ha sulla salute umana e ambientale. "È un'iniziativa completamente innovativa – ha dichiarato il Direttore Generale della ASL Roma 4, dottoressa Rosaria Marino – perché per noi la salute significa soprattutto preven-

[Continua a pag.2](#)

SERVIZI

PRONTO SOCCORSO: QUANDO È NECESSARIO ANDARCI

[pag. 6](#)

**COME FARE PER...
CONSUMARE FUNGHI IN
SICUREZZA**

[pag. 9](#)

“ONE HEALTH”: DUE GIORNATE DEDICATE A SALUTE, PREVENZIONE E AMBIENTE

zione. E la prevenzione si fa insieme, attraverso reti territoriali e sinergie tra istituzioni, scuole e cittadini. Per concretizzare questo impegno, saranno siglati due protocolli d'intesa: uno con i sindaci dei Comuni del territorio, l'altro con enti, associazioni e istituzioni per promuovere una corretta gestione dei rifiuti plastici. Ringrazio la Regione Lazio e tutti coloro che hanno deciso di sottoscrivere il protocollo". Venerdì 3 ottobre la giornata sarà dedicata principalmente alla formazione con due appuntamenti diversi per professionisti della sanità e studenti. Nella Sala Nostromo, 100 operatori sanitari parteciperanno al corso "One Health e prevenzione, ripensare il legame Ambiente e Salute", realizzato con il contributo di Dipartimento di Epidemiologia Lazio e ASL Roma 1, nell'ambito del Programma Ambiente Salute e Clima del Piano Regionale di Prevenzione. Parallelamente, presso il Piazzale delle Barrozze, 170 studenti delle scuole medie del comprensorio seguiranno un percorso didattico mirato al ciclo della plastica e dell'acqua, con attività interattive promosse da Corepla, Acea, AICS, Arpa Lazio e il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL Roma 4. Nella Sala degli Artisti verrà allestito uno spazio a cura dell'Associazione Ambiente Mare Italia e dell'Istituto Stendhal - Calamatta di Civitavecchia (indirizzo Biotecnologico), mentre il Gruppo Interventi Assistiti con gli Animali della ASL Roma 4 offrirà attività di educazione e supporto terapeuti-

www.aslroma4.it

co. Sabato 4 ottobre invece la giornata sarà dedicata alla popolazione e alle istituzioni con la firma dei protocolli. A partire dalle ore 9.00 e fino alle ore 16.00 sarà attivo il Villaggio della Prevenzione presso la Spianata dei Signori. Sarà possibile sottoporsi a vaccini, visita oculistica per screening maculopatia diabetica e glaucoma, screening oncologici (HPV, mammella e colon retto), screening del diabete, screening epatite C. Sarà presente una postazione infermieristica per la misurazione dei parametri vitali, quella dell'Ambulatorio della Nutrizione e della Prevenzione alla Sedentarietà oltre a diverse postazioni per informare su corretti stili di vita e sicurezza negli ambienti domestici e di lavoro e alimentare, e i servizi territoriali del Consultorio. Alle 10:30 partirà la camminata ecologica sulla spiaggia, organizzata dal Gruppo di Cammino aziendale in collaborazione con le associazioni Fare Verde e NaturEducation. L'attività sarà replicata anche nei distretti di Ladispoli, Bracciano e Campagnano, dove saranno attivi i centri vaccinali con consulenze su alimentazione e stili di vita. "Vogliamo entrare nella prevenzione ambientale – ha spiegato il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 4, Pierluigi Ugolini – riducendo l'esposizione ai rischi ambientali, partendo proprio da uno dei più subdoli: le microplastiche. Formazione, informazione e una rete virtuosa sono le chiavi per costruire un progetto comune tra istituzioni e cittadini".

02

SABATO 4 OTTOBRE - ATTIVITÀ DEI DISTRETTI

SANTA SEVERA ore 10.30

Partenza dal fontanile esterno del Castello di Santa Severa, SS1 km 52, Santa Severa.

Clean up presso la il Lungomare Pyrgi.

Andata e Ritorno totale km 4.8.

LADISPOLI ore 10.30

Partenza dal Centro Vaccini, Largo del Verrocchio n°1, Ladispoli.

Clean up presso il litorale.

Andata e Ritorno totale km 2.2.

BRACCIANO ore 10.30

Partenza dal Centro Vaccini, Largo dell'Ospedale n°8, Bracciano.

Clean up lungo le strade del centro storico.

Andata e Ritorno totale km 2.4.

CAMPAGNANO DI ROMA ore 10.30

Partenza dal Centro Vaccinazioni via Adriano I n°8, Campagnano di Roma.

Clean up presso il Parco Venturi.

Andata e Ritorno totale m 800.

Negli ambulatori delle sedi ASL di **Ladispoli**, Centro Vaccini, Largo del Verrocchio n°1, di **Bracciano**, Centro Vaccini, Largo dell'Ospedale n°8 e di **Campagnano**, Centro Vaccinazioni via Adriano I n°8, verranno effettuate le seguenti attività:

- Ambulatorio Vaccinazioni,
- Ambulatorio Nutrizionale,
- Ambulatorio della Valutazione rischio diabetico,
- Ambulatorio della Sedentarietà

“ONE HEALTH” SANTA SEVERA SABATO 4 OTTOBRE

Sicurezza negli Ambienti di Vita - Prevenzione incidenti stradali e domestici

Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute

DAPSS (Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali)

Ambulatorio di Prevenzione Nutrizionale

ADICIV (Associazione Diabetici di Civitavecchia)

Diabetologia

Comunità Attive - Ambulatorio della Sedentarietà "Prescribe to FITT"

Postazione per Screening Epatite C (HCV)

Postazione Camper per le attività di Prevenzione attraverso le Vaccinazioni

Postazione – ispettorato Micologico

Postazione – IAA Interventi Assistiti Animali

Visita oculistica per screening maculopatia diabetica e glaucoma

Postazione CONSULTORIO

Visite per abbattimento lista di attesa

Stand Croce Rossa Italiana



Il gruppo di cammino di Ladispoli

ONE HEALTH

3 - 4 OTTOBRE



Venerdì 3 ottobre 2025 - Castello di Santa Severa

Ore 9:00-18:00

- Corso di formazione ECM per operatori sanitari
- Presentazione dell'iniziativa e degli obiettivi del Dipartimento di Prevenzione

Ore 9:00-13:00

- Percorso formativo delle scuole con laboratori in collaborazione con Aics, Arpa, Corepla, Acea, IIS Stendhal-Calamatta, AMI, IAA

Sabato 4 ottobre 2025 - Castello di Santa Severa

Ore 9:30 Apertura Villaggio della Prevenzione

Ore 10:00

- Saluti Istituzionali ai cittadini dal Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, dal Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e dal Direttore Generale della ASL Roma 4 Rosaria Marino presso il Villaggio della Prevenzione;

A seguire

- Incontro con i Sindaci dei territori: confronto istituzionale;
- Firma dei Protocolli di Intesa tra Regione, ASL, Comuni e stakeholder;
- Raduno del Gruppo di Cammino nel parcheggio e partenza della passeggiata ecologica con raccolta delle plastiche, sensibilizzazione ambientale e promozione dell'attività fisica.

Ore 16:00 Chiusura Villaggio della Prevenzione

Sabato 4 ottobre 2025 - Distretto 2, 3 e 4

Ore 9:00-13:00 Giornata della Salute

- Poliambulatori aperti a:

Ladispoli presso il Centro Vaccini, Largo del Verrocchio n°1.

Bracciano presso il Centro Vaccini, Largo dell'Ospedale n°8.

Campagnano di Roma presso il Centro Vaccinazioni via Adriano I n°8.

Ore 10:30

- Gruppo di cammino a Ladispoli, Bracciano e Campagnano di Roma.

SANTA/ Un'emergenza silenziosa che cresce ogni anno

Alzheimer, la sfida del nostro tempo: un caso su tre si può prevenire

Non solo perdita di memoria: i segnali precoci sono spesso sottovalutati. Il Centro Demenze della ASL Roma 4 offre screening e supporto per agire in tempo.

La demenza è una delle sfide sanitarie e sociali più gravi del nostro tempo, con un numero di casi in costante aumento: si stima che raddoppieranno entro il 2030. Non è una singola malattia, ma un insieme di patologie neurodegenerative, la più comune delle quali è l'Alzheimer. Spesso preceduta dal lieve deficit cognitivo (MCI), la demenza colpisce memoria, linguaggio, orientamento, comportamento ed emozioni. Oggi sappiamo che circa un terzo dei casi è prevenibile agendo su nove fattori di rischio modificabili, come ipertensione, obesità, inattività fisica, isolamento sociale, fumo e basso livello di istruzione. Contrariamente a quanto si pensa, i problemi di memoria non sono sempre il primo segnale di demenza, ma solo il più evidente. I sintomi precoci non si limitano alla perdita di memoria, ma includono difficoltà nel linguaggio, problemi di pianificazione, cambiamenti dell'umore, disturbi del sonno e rallentamenti motori. È fondamentale riconoscere questi segnali e agire tempestivamente. A tal fine, il Centro Demenze della ASL Roma 4 offre visite geriatriche e screening cognitivi accessibili tramite impegnativa. È importante ricordare che la demenza non riguarda solo chi ne è direttamente colpito, ma coinvolge anche le famiglie e l'intera comunità. Per questo motivo, promuovere la prevenzione e aumentare la consapevolezza su queste patologie rappresenta oggi più che mai una priorità.

DISTRETTO 1 – Civitavecchia

Via Cadorna, 14

Martedì: 14:00 – 17:30

Mercoledì: 13:00 – 16:00

DISTRETTO 2 – Ladispoli

Casa della Salute

Venerdì: 08:30 – 12:15

DISTRETTO 3 – Bracciano e Anguillara

Bracciano, Poliambulatorio Ospedale Padre Pio,
via Santa Lucia

Lunedì: 09:00 – 13:00

Anguillara, Poliambulatorio

Martedì: 15:00 – 18:00

Giovedì: 09:00 – 12:00

DISTRETTO 4 – Campagnano di Roma

Poliambulatorio

Lunedì: 09:00 – 15:00

Venerdì: 09:00 – 13:00

PRESTAZIONI DISPONIBILI

- Somministrazione e interpretazione di test di deterioramento o sviluppo intellettuale (solo nei Distretti 1 e 4)
- Prima visita neurologica (2 slot da 45 minuti: 09:00 – 10:30)
- Visita neurologica di controllo (5 slot da 30 minuti: 10:30 – 13:00)



Pronto Soccorso: quando è necessario andarci

Linee guida e consigli per un uso corretto del servizio di emergenza sanitaria.



L'Ospedale San Paolo di Civitavecchia

COME FUNZIONA L'ACCOGLIENZA

Al momento dell'arrivo in Pronto Soccorso, l'utente passa per l'accettazione, dove il personale infermieristico valuta le condizioni e assegna un codice di triage. Questo codice stabilisce la priorità di accesso alle cure: non sempre, quindi, chi arriva per primo viene visitato per primo, ma chi ha maggiore urgenza.

LA RISPOSTA TERRITORIALE

La ASL Roma 4 mette a disposizione diversi servizi sul territorio, pensati per assistere i cittadini quando non si tratta di vere emergenze:

Presidio Territoriale di Cure Primarie, Ambufest e Case di Comunità, si occupano di problemi di salute non gravi e di lieve entità. Sono pensati proprio per dare una risposta rapida a chi ha bisogno, evitando sovraffollamenti al Pronto Soccorso.

Guardia Medica (Continuità Assistenziale), garantita dalle ASL, è attiva nelle ore notturne e nei fine settimana, per visite e consulenze su problemi che non possono attendere il proprio medico curante.

Il Pronto Soccorso è un punto di riferimento fondamentale per la salute di tutti, ma va ricordato che non è un ambulatorio "aperto a tutte le ore" per qualsiasi problema. La sua funzione è precisa: garantire solo il trattamento delle emergenze e delle urgenze, cioè quelle condizioni di salute che richiedono una risposta rapida o immediata.

Per questo motivo è bene recarsi al Pronto Soccorso **solo in caso di problemi acuti, gravi e non risolvibili dal proprio medico di famiglia (MMG), dal pediatra (PLS)**, presso un ambulatorio o in una delle strutture territoriali.

IN CASO DI URGENZE

Se si presenta un problema urgente o grave e non è possibile recarsi in autonomia in ospedale, è sempre possibile chiamare il 112 – Numero Unico per le Emergenze. Un operatore risponde 24 ore su 24 e indirizza la chiamata alla centrale operativa più competente, inviando se necessario un'ambulanza o le forze di soccorso adeguate. Un uso corretto è un aiuto per tutti. Rivolgersi al Pronto Soccorso solo per i casi gravi significa contribuire a ridurre i tempi di attesa e permettere al personale sanitario di dedicare risorse e attenzione a chi ha davvero urgenza. Prendersi cura della propria salute passa anche da scelte consapevoli: usare i servizi giusti al momento giusto è un modo per aiutare sé stessi e la comunità.

L'INTERVISTA/ Parla Luisa Nebuloso, operatore sanitario del Poliambulatorio di Anguillara

La sanità che ascolta: attivo il video-interpretariato LIS

Il 16 maggio la ASL Roma 4 ha attivato E-lisir, un servizio di video-comunicazione pensato per le persone sorde. Il personale, formato appositamente, ha imparato a usare il sistema di video-interpretariato LIS per rendere la comunicazione più inclusiva. Luisa Nebuloso, infermiera del Poliambulatorio di Anguillara, è stata la prima a utilizzare il servizio e ha condiviso con noi la sua esperienza.



Luisa, quando hai usato per la prima volta il tablet E-lisir?

Il primo giorno in cui mi è stato consegnato. Ricordo ancora l'emozione:

un paziente aveva una visita e ho attivato il tablet. È stato bellissimo. Lui, felicissimo, ha voluto subito fare una videochiamata alla moglie per mostrarle che stava parlando con l'interprete a video, in LIS. È stato un momento forte, pieno di significato, per lui e per me.

Ci puoi spiegare come funziona il servizio?

Certo. Abbiamo un tablet in dotazione che si collega in pochi secondi con un interprete LIS, disponibile H24. In questo modo l'utente sordo comunica con l'interprete, che traduce per noi e viceversa. È semplice, immediato, e può essere utilizzato in qualsiasi contesto. È uno strumento prezioso, perché ci aiuta a fare bene il nostro lavoro, ma soprattutto ci permette di essere davvero inclusivi: ogni persona si sente accolta al 100%.

Cosa significa per un operatore sanitario usare E-lisir?

Vuol dire prendere in carico l'utente senza alcun ostacolo. La cura inizia da come ci si re-

lazioni: dalla capacità di ascoltare, di trovare il linguaggio giusto, di rispettare i bisogni di ciascuno. Un esempio concreto riguarda un utente seguito dal DSM: prima l'unica persona che poteva comunicare con lui era la madre, quindi non aveva potuto accedere a un percorso terapeutico personalizzato. Con E-lisir, finalmente lo psicoterapeuta ha potuto parlargli direttamente. Questo non è solo un progresso sanitario, è una vera conquista di civiltà.

E per te, qual è stato l'episodio più bello che ricordi?

Un giorno, al supermercato, ho incontrato un nostro utente sordo. Mi ha salutata da lontano e poi ha portato le mani al cuore, aprendole verso di me in un gesto di gratitudine. È stato come ricevere un dono, una carezza silenziosa che ancora oggi mi commuove ogni volta che ci penso.



Luisa e Barbara del Poliambulatorio di Anguillara



ASL ROMA 4



aslroma_4



ASL Roma 4

MONITORAGGIO/ Attività di sorveglianza nel territorio e prevenzione

Bluetongue, la prevenzione è la vera arma: vaccini e repellenti per salvare gli allevamenti

Colpisce ovini e bovini nei mesi caldi, ma si può contenere con buone pratiche igieniche, terapie di supporto e vaccinazioni a carico degli allevatori. Nessun rischio per l'uomo.

La **Bluetongue** (BT) è una malattia virale stagionale che interessa tutti i ruminanti, in particolare gli ovini, ed è trasmessa esclusivamente dalla puntura del *Culicoides*, un piccolo insetto simile a un moscerino. I sintomi più comuni negli ovini includono febbre, zoppia, edemi e congestione delle mucose, mentre nei bovini l'infezione è spesso silente. La malattia **non** si trasmette all'uomo e non comporta rischi per il consumo di latte, carne o formaggi, che restano sicuri e commercializzabili.

Attualmente l'intero territorio nazionale, ad eccezione della Provincia Autonoma di Bolzano e della Regione Friuli Venezia Giulia, è classificato come zona omogenea per la Bluetongue, con un impatto significativo in termini di mortalità, calo delle produzioni e costi per la gestione sanitaria e le limitazioni commerciali.

La profilassi si basa sull'uso di repellenti, terapie di supporto per gli animali colpiti, mantenimento di buone condizioni igienico-sanitarie e, soprattutto, sulla **vaccinazione preventiva**. Quest'ultima, però, non è più finanziata dallo Stato: la spesa è a carico degli allevatori che intendono proteggere il proprio gregge dalla forma clinica della malattia.



CORSO OPERATORI DI ALLEVAMENTI PROFESSIONALI DI ANIMALI DA REDDITO

(Decreto Min. Salute 6 settembre 2023 - GUn.243 del 17-10-2023)

3-10-17-25 novembre 2025
dalle ore 08.00 alle ore 13.00

Via di Santa Lucia 22 – Bracciano (RM)

Corso gratuito

E-mail segreteria:

formazione.veterinaria@aslroma4.it

CONSUMARE FUNGHI IN SICUREZZA

Andare a funghi è una passione per molti, ma può nascondere gravi insidie. Non tutti i funghi sono commestibili e riconoscerli, anche per i più esperti, non è sempre semplice. Per questo motivo l'ASL Roma 4 mette a disposizione gratuitamente il servizio dell'Ispettorato Micologico, attivo due volte l'anno, in primavera (dal 15 aprile al 15 giugno) e durante i mesi autunnali. Gli sportelli, presenti in tutto il territorio, offrono consulenza per verificare la commestibilità dei funghi destinati all'autoconsumo o alla vendita.

COSA FA L'ISPETTORATO MICOLOGICO?

L'Ispettorato svolge un'importante attività di prevenzione: controlla i funghi raccolti, informa il pubblico sui rischi legati al consumo di specie velenose e rilascia certificazioni obbligatorie per chi li vende. In caso di sospette intossicazioni, fornisce consulenza anche agli ospedali. Fondamentale è il rispetto di alcune regole nel momento in cui i funghi vengono portati al controllo: devono essere freschi, interi, non lavati, contenuti in recipienti rigidi e forati, possibilmente separati per specie e in buono stato. Funghi troppo maturi, infestati o raccolti in aree inquinate saranno dichiarati non commestibili e distrutti. Se il micologo non riesce a identificarli con certezza, non verranno restituiti.

COME PRESENTARE I FUNGHI AL CONTROLLO?

Il controllo è valido solo per i funghi effettivamente presentati: consegnare un campione non rappresentativo può essere rischioso. Al termine della verifica, viene rilasciata una scheda con l'esito e, se necessario, indicazioni sulla corretta cottura.



Il servizio è gratuito per i cittadini, ma l'attenzione non è mai troppa.

QUALI POSSONO ESSERE I RISCHI?

I rischi da intossicazione fungina variano da semplici disturbi gastrointestinali a danni gravi e irreversibili agli organi interni, fino alla morte. Alcune specie, come l'Amanita Phalloides o il Cortinarius Orellanus, sono mortali e difficili da riconoscere. Quest'ultimo può provocare una sindrome bifasica: dopo sintomi iniziali come nausea, vomito e diarrea, può seguire una fase apparente di miglioramento, durante la quale però il danno ai reni progredisce fino all'insufficienza renale cronica.

La raccomandazione è chiara: mai improvvisarsi esperti. Prima di consumare funghi raccolti, è indispensabile farli controllare da personale qualificato. Una precauzione semplice, che può salvare la vita.

Distretto 1 – Civitavecchia

Via Terme di Traiano 39A – piano terra
Lunedì 8:30–10:30 | Giovedì 14:00–16:00

Distretti 2 e 3 – Bracciano

Via Luigi Domenici 7 – piano terra
Lunedì 8:30–10:30 | Mercoledì 10:00–13:00

Distretto 4 – Rignano Flaminio

Via Verdi 1 – secondo piano, Ufficio SIAN
Lunedì 8:30–10:30 | Giovedì 14:30–16:30

Questo spazio è riservato a esperienze, iniziative o tematiche di interesse socio-sanitario locale, con l'intento di valorizzare il contributo di ciascun Comune e promuovere una rete informativa capillare e partecipata.

Torrita Tiberina: servizi sanitari più vicini con l'Ambulatorio di Prossimità

Un Servizio Sanitario vicino alle persone: parla l'Assessore ai Servizi Sociali e Sanità, Paola Caprioli

“L'azienda sanitaria Roma 4 è impegnata a garantire servizi sanitari di alta qualità ai cittadini del territorio.

Tra le iniziative più significative spicca l'ambulatorio di prossimità, un presidio fondamentale per rispondere alle esigenze sanitarie della popolazione locale. L'ambulatorio di prossimità di Torrita Tiberina in via Trieste 1 è attivo con cadenza quindicinale e offre le seguenti prestazioni: prelievi ematici e delle urine, prelievi microbiologici, tampone orofaringeo, urinocoltura, ECG, holter pressorio, holter cardiaco, medicazioni, parametri vitali, recup prenotazioni regione lazio.

Gli infermieri e operatori sono presenti per fornire assistenza e supporto ai pazienti, mentre il centro unico di prenotazione serve per la gestione delle pratiche sanitarie. Sempre l'ambulatorio di prossimità, una volta al mese, ospita il servizio di vaccinazioni. Tale servizio è fondamentale per prevenire e proteggere la salute pubblica. Inoltre, da anni, alcuni medici si adoperano a prezzi modici per attività di prevenzione; questo impegno è



Sopra, Torrita Tiberina (RM)
A destra, l'Assessore ai Servizi Sociali e Sanità, Paola Caprioli



volto a promuovere stili di vita salutari, prevenire malattie croniche attraverso la sensibilizzazione ed educazione sanitaria dei cittadini. La presenza di questi professionisti contribuisce significativamente alla promozione della salute pubblica e alla riduzione di fattori di rischio. L'Ambulatorio di prossimità di Torrita Tiberina rappresenta un punto di riferimento essenziale per la comunità.

Questi sforzi sono volti a migliorare la qualità della vita dei residenti (e non solo) e rafforzare il sistema sanitario locale con servizi periodici mirati alla cardiologia, diabetologia, ginecologia, dermatologia”.

Assessore ai Servizi Sociali e Sanità
Paola Caprioli

Ambulatorio di prossimità: cure più vicine e accessibili per tutti

L'Ambulatorio di Prossimità è un servizio sanitario assistenziale in grado di fornire prestazioni di natura preventiva, curativa e di educazione sanitaria. È il luogo dove personale infermieristico, con adeguata esperienza e qualificazione, incontra la popolazione del territorio e attraverso la presa in carico, l'individuazione dei bisogni e la definizione del piano assistenziale garantisce attività e prestazioni atte a migliorare il bene salute. L'Ambulatorio di Prossimità è aperto il 1° e il 3° Venerdì e Sabato del mese dalle ore 08:00 alle ore 13:00. Di seguito i servizi erogati:

AMBULATORIO DI PROSSIMITÀ

Senza prenotazione:

dalle ore 8.00 alle ore 9.30

- prelievi ematici e delle urine
- prelievo microbiologico (tampone oro-faringeo, urinocoltura, ecc)

dalle ore 10:00 alle ore 13:00

- glicemia con prelievo capillare
- misurazione della pressione arteriosa
- misurazione dell'ossigenazione del sangue (saturazione dell'ossigeno)
- misurazione della frequenza e ritmo cardiaco
- misurazione della frequenza respiratoria
- consegna e ritiro provetta per test di screening di primo livello carcinoma colon retto

AMBULATORIO DI PROSSIMITÀ

Con ricetta del medico o specialista

dalle ore 10:00 alle ore 13:00

- fasciatura semplice
- bendaggio elastico
- medicazioni e irrigazione delle ferite, anche chirurgiche
- medicazione delle ulcere vascolari e di altra natura
- terapie educative del paziente diabetico e del caregiver
- irrigazione di cateteri vascolari
- somministrazione di terapie anche endovenose

con ricetta medica e prenotazione Cup:

- ECG
- Holter pressorio
- Holter cardiaco

Per maggiori informazioni [consulta il calendario](#) sul sito della ASL Roma 4.



In questo spazio vengono ospitate le segnalazioni inviate all'URP, seguite dalle risposte ricevute. Un esempio di garanzia di trasparenza e dialogo

SEGNALAZIONE

Segnalo che in data 8.9.2025 è stata inserita nel mio fascicolo sanitario elettronico la prenotazione allegata, riguardante una visita diabetologica di controllo che sarebbe stata effettuata una settimana prima, in data 2.9.2025. Stamattina, appena ne sono venuto a conoscenza, ho telefonato al CUP Regionale, al Centralino dell'Ospedale e alla Direzione Sanitaria, ma nessuno ha saputo darmi spiegazione dell'accaduto. Non so se si è trattato di un errore o di qualcosa di più grave.

A parte l'anomalia, segnalo quanto segue:

- i dati anagrafici sono corretti, per cui non si tratta di un caso di omonimia;
- non so quale medico abbia emesso la ricetta n.x, che io non ho mai richiesto, e desidero conoscerne il nome;
- non ho mai messo piede nell'Ospedale S. Paolo di Civitavecchia e la prestazione non è stata erogata, per cui vi invito a controllare se la visita risulta effettuata, da chi e a comunicarmelo;
- leggo nelle note per il paziente, che la visita, se non disdetta, va saldata dal paziente: non ho disdetto tale prenotazione, non essendone a conoscenza, e quindi non intendo effettuare alcun pagamento.

A tutela della riservatezza dei dati sensibili relativi alla mia salute, desidero conoscere chi accede a queste informazioni e chi si è permesso di inserire richieste e prenotazioni che mi riguardano.

G.S.

RISPOSTA

Facendo seguito alla segnalazione del 09/09/2025, si rappresenta che dagli atti in nostro possesso risulta che la S.V. con mail del 02/09/2025 abbia richiesto il rinnovo del Piano Terapeutico al Centro diabetologico che ha provveduto a procedere con quanto richiesto in pari data. Inoltre, si precisa che al solo fine di regolarizzare la Sua richiesta il Centro diabetologico ha svolto un'attività interna di back-office attraverso la produzione di una prescrizione recante l'indicazione "rinnovo piano terapeutico" consegnata al CUP Aziendale per la registrazione nel sistema. Si rassicura che non è dovuto alcun pagamento poiché la ricetta reca il codice di esenzione e che non risulta alcuna anomalia potendo trovare spiegazione quanto da Lei segnalato all'ordinaria attività amministrativa tra gli Uffici di competenza, ovvero Servizio di Diabetologia e Coordinamento CUP. Restando a disposizione, Le porgiamo cordiali saluti.

Questo spazio è dedicato agli utenti della ASL Roma 4 che desiderano condividere osservazioni, idee o storie. Contattaci a: ufficio.stampa@aslroma4.it La tua opinione è importante per noi!

Un ringraziamento

“Mi chiamo C.B.G., cittadino spagnolo che durante le vacanze di Pasqua ha avuto un incidente sul traghetto. Sono arrivato al pronto soccorso la sera del 17 aprile e un chirurgo vascolare mi ha suturato il 18 aprile intorno alle 9 del mattino. Dopo diversi mesi, tutti concordano sul fatto che hanno fatto un ottimo lavoro. Che questa e-mail serva a esprimere la mia gratitudine personale, il mio rispetto e il riconoscimento per l'importantissimo e complesso lavoro che svolgete. Grazie, grazie.”

MANGIARE SANO/ La proposta dell'IC San Francesco di Anguillara Sabazia

Il SIAN e la ricetta che insegna a mangiare bene

Il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) è stato scelto come pilota per la campagna nazionale “Le ricette per la salute: più iodio e meno sale”, promossa dal Ministero della Salute per sensibilizzare alla riduzione del consumo di sale, all'uso esclusivo di sale iodato e all'assunzione di alimenti ricchi di iodio. L'iniziativa rientra tra le azioni del Piano Nazionale/Regionale della Prevenzione, nell'ambito del programma PP1 “Scuole che promuovono Salute”.

La ricetta di seguito riportata, scelta per il ricettario scolastico, unisce gusto, semplicità e sicurezza alimentare. Pubblichiamo la ricetta “**Mezze maniche al pesto e gamberetti**” proposta dai ragazzi dell'IC San Francesco di Anguillara Sabazia - Secondaria di I grado (2E).

RICETTA

Elenco degli ingredienti per 4 persone:

- 320 g di mezze maniche
- 320 g di gamberetti freschi
- 60 g di basilico
- 20 g di parmigiano reggiano
- Olio extravergine di oliva
- 20 g di pinoli, scorza di 1 limone, granella di nocciole (o pistacchi)

Modalità di preparazione: Facile

Tempo di realizzazione: 25 minuti

Preparare il pesto tritando insieme il basilico, l'olio, i pinoli e il parmigiano.

Pulire e cuocere i gamberetti in padella.

Nel frattempo, cuocere la pasta in acqua poco salata. Scolare la pasta, versarla nella padella contenente i gamberetti e condirla con il pesto. Aggiungere la scorza di limone e la granella di nocciole o pistacchi.

CURIOSITÀ

La pasta al pesto e gamberetti è un piatto molto apprezzato, ideale per esse-



re servito in molteplici occasioni.

Per renderlo un pasto equilibrato, è importante abbinarlo sempre a un contorno di verdure e a una porzione di frutta. Inoltre, per aumentare l'assunzione di iodio, si può completare il pasto con un piccolo antipasto a base di pesce.

ALIMENTI RICCHI IN IODIO

- Gamberetti
- Parmigiano

SENZA GLUTINE

Adatta al consumo da parte di soggetti celiaci con le seguenti sostituzioni:
pasta senza glutine.

Il racconto di Giovanna

“Quando stavo per avvicinarmi al parto mi piaceva molto leggere le testimonianze delle donne che prima di me sono passate nella sala parto del San Paolo di Civitavecchia. Mi chiedevo spesso a quale di quelle storie sarebbe somigliata la mia... Purtroppo, a nessuna.

Il mio parto non è stato semplice e il post parto ancora meno. Ho trascorso 10 giorni in ospedale a causa di alcune complicazioni che si sono verificate durante il parto e in questi casi, quando le cose non vanno come si sperava, sono i medici e il personale sanitario a fare davvero la differenza. In quei momenti, l'unica cosa che possiamo fare è affidarci completamente a loro. Oggi, a due mesi e mezzo da questa esperienza, posso dire che è stata dura. I dolori si dimenticano, ma soprattutto si superano, e riuscire a tenere solo il buono di questa esperienza è stato possibile solo grazie all'umanità che ho trovato nelle **persone** che sono sotto alle divise che ogni giorno indossano, mettendo a disposizione conoscenze, anni di studio, sacrifici e qualche volta anche le proprie famiglie affinché in quella sala parto, di famiglie, ne nascano delle nuove.

Dieci giorni nel reparto maternità credo possano essere sufficienti per poter testimoniare lo splendido lavoro che ognuno di loro svolge. Ci tengo a ringraziare in primis il dottor Alessandro Lena, mio ginecologo super presente. Per me, mio marito e il piccolo Leonardo è stato molto più di un medico, ma una vera e propria guida in gravidanza, è stato sostegno e pugno duro nei momenti più e difficili, è stato esperienza nei momenti più delicati. Vorrei poi ringraziare i dottori Bonomo, Di Cioccio e Russo e le dottoresse Castellano e Montone, figure fondamentali nel mio parto e in vari step della



Il piccolo Leonardo con mamma Giovanna

degenza in ospedale. Ognuno di loro ha messo a mia disposizione la propria professionalità, esperienza, ma soprattutto tantissima **empatia**. Le ostetriche Martina

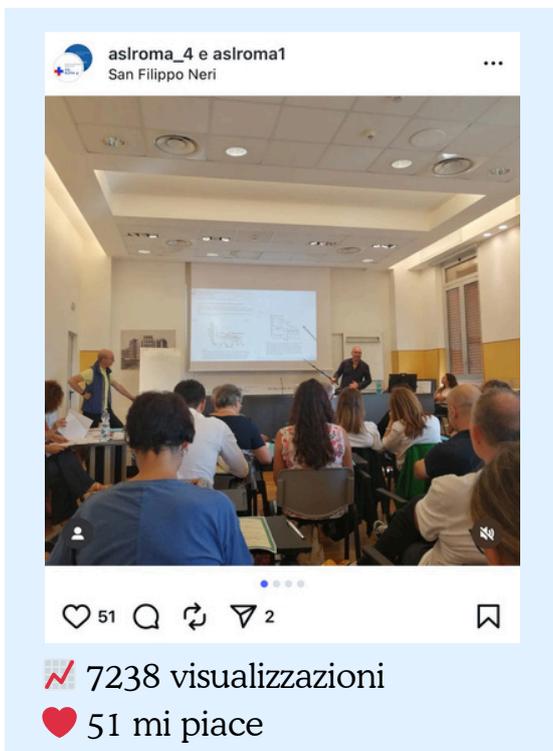
e Valentina, che mi hanno accompagnata nel corso di preparazione al parto e senza i loro preziosi consigli quel momento non sarebbe stato lo stesso. Barbara, mi ha tenuto letteralmente in piedi durante il travaglio e mi ha accompagnato nei momenti che precedevano l'incontro con il mio bambino. Valeria, è stata fondamentale per l'allattamento: senza di lei avrei rinunciato a questo meraviglioso viaggio. Elisa, Flavia, Mara e Silvia mi sono state accanto stringendomi forte la mano nei momenti di dolore, dandomi la forza che mi serviva. Un grazie al personale della sala parto, Sandro e Antonella, e al personale del reparto, in particolare Chiara e Martina. Infine, ma non per importanza, un grazie a tutte le infermiere del nido che, non solo si sono prese cura del mio bambino quando io non potevo, ma hanno insegnato a me e mio marito **tutto** il necessario per la cura del neonato (dal biberon al bagnetto) con esperienza, amore e soprattutto rispetto verso due ragazzi che erano appena diventati genitori. Grazie reparto di Ginecologia del San Paolo: siete stati la “razione di Epidurale” migliore che potessi ricevere.”

Giovanna, mamma di Leonardo



POST DEL MESE - INSTAGRAM

Il 16 settembre, alcuni dipendenti amministrativi e sanitari della ASL Roma 4 si sono recati presso l'Ospedale San Filippo Neri per partecipare al Corso ECM per Walking Leader, dedicato all'organizzazione e al management dei gruppi di cammino. L'iniziativa, curata dalla UOSD Medicina dello Sport, promuove uno stile di vita attivo e la salute attraverso il movimento, valorizzando la formazione di figure chiave nella gestione delle attività motorie di gruppo.



I nostri canali Facebook e Instagram non sono una semplice vetrina, ma una finestra aperta sul territorio. Ogni giorno raccontiamo, informiamo, ascoltiamo ed emozioniamo insieme a chi ci segue. Condividiamo notizie utili, valori, storie e volti. **Seguici sui nostri social!**



ASL ROMA 4



aslroma_4



ASL Roma 4

PAROLE DI PAPÀ: UNO SPAZIO DEDICATO AI FUTURI PADRI

Diventare padre è un viaggio che inizia molto prima della nascita. Per questo i Consultori della ASL Roma 4 hanno creato Parole di Papà, un incontro dedicato esclusivamente agli uomini che stanno per intraprendere l'avventura della paternità. Non si tratta di una lezione, ma di uno spazio di confronto guidato da psicologi, ostetriche e personale consultoriale dove i papà possono raccontarsi, condividere emozioni e scoprire il valore dei piccoli gesti quotidiani. Durante l'incontro si affrontano temi concreti: dal sostegno alla partner durante la gravidanza e il parto, al ruolo del papà nei primi mille giorni di vita, fino ai cambiamenti nella vita di coppia. Si parla di empatia, di cura, di come anche un semplice cambio di pannolino o una lettura possano rafforzare il legame tra il papà ed il suo bambino. Le ricerche dimostrano che la vicinanza paterna ha importanti effetti positivi sullo sviluppo del neonato e sul benessere della madre. Per questo incoraggiamo i papà a essere protagonisti, non spettatori, nel cammino che porta alla nascita...ed anche dopo!

Ogni incontro si chiude con un vademecum pratico: leggere ad alta voce al bambino, giocare insieme, consolarlo, trovare momenti esclusivi. Otto azioni semplici che fanno davvero la differenza. Parole di Papà è più di un appuntamento: è un invito a vivere con consapevolezza il ruolo di padre, passo dopo passo, con cuore e presenza. Per partecipare basta contattare il [consultorio](#) più vicino: due ore di tempo che possono cambiare il modo di essere papà.